

I.N.P.S.

GESTIONE COMMISSARIALE
(D.M. 12/02/2014)

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 27 MAR. 2014

DETERMINAZIONE N.

36 del 26 MAR. 2014

OGGETTO: I.GE.I. S.p.A. in liquidazione - Assemblea Straordinaria del 27 marzo 2014 - 28 marzo 2014.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il DPR n. 366 del 24 settembre 1997 riguardante Norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO l'art. 21, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, che ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1 gennaio 2012, e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTA la Direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011, avente ad oggetto le prime istruzioni operative in materia di soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ai sensi dell'art. 21, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTO il decreto di natura non regolamentare adottato in data 28 marzo 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 135 del giorno 11 giugno 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e dello Sport Professionistico (ENPALS), in attuazione dell'art. 21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;

VISTO il decreto di natura non regolamentare adottato in data 5 luglio 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 223 del giorno 23 settembre 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il Prof.

Vittorio Conti è nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

VISTA la circolare n. 33 del 27 febbraio 2013, concernente la predisposizione del bilancio preventivo dell'Istituto per l'esercizio 2013 nelle quale sono state fornite iniziali disposizioni operative in merito alla gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito per effetto della graduale integrazione nell'Inps dei soppressi Inpdap ed Enpals, in applicazione dell'art.21 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201 convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214;

VISTO l'atto costitutivo della Società I.GE.I S.p.A. - INPS Gestione Immobiliare redatto in data 12 febbraio 1992 dal Notaio Maurizio Misurale rep.n.88293 rogito n.22726;

VISTO l'art.14 del D.lgs. del 16 febbraio 1996 con il quale l'I.GE.I S.p.A. è stata posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 1996;

VISTE le note prot. n. 81051/E/5 dell'11 maggio 2001 e prot. n. 003010 del 10 gennaio 2002 con le quali, rispettivamente, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione all'operatività della Società I.GE.I S.p.A. in liquidazione, hanno dato il nulla osta alla prosecuzione dell'utilizzo della predetta società fino alla completa dismissione del patrimonio da reddito dell'INPS;

CONSIDERATO che la gestione I.GE.I. include gli immobili della SPORTASS - Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi, di cui è stata disposta la soppressione con trasferimento a INPS e INAIL del relativo patrimonio immobiliare in virtù di D.L. 1/10/07 n. 159, nonché quelli del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, trasferiti ad I.GE.I S.p.A. dall'1/1/98 a seguito di soppressione del predetto Ente;

CONSIDERATO che con l'art. 7 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 è stata disposta la soppressione dell'IPOST ed il relativo patrimonio da reddito è stato conferito ad INPS e, conseguentemente, è pervenuto in gestione ad I.GE.I S.p.A.;

VISTO il D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 inerente la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366;

VISTA la Deliberazione n. 60 del 28 settembre 2004 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'adeguamento dello Statuto sociale alle previsioni del D.lgs n.6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 43 bis del Decreto Legge 30/12/2008, n. 207, recante "interventi nelle operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici", convertito con Legge n. 14 del 27 febbraio 2009, che ha disposto, a decorrere dal 1 marzo 2009, il trasferimento della titolarità degli immobili residui delle SCIP (residui delle operazioni SCIP 1 SCIP 2) agli enti originariamente proprietari ed il contestuale subentro in tutti i rapporti anche processuali ed attinenti le procedure di vendita relative agli immobili trasferiti;

VISTO il piano degli investimenti e disinvestimenti dell'Istituto per il triennio 2011/2013 approvato con Determinazione Presidenziale n. 68 del 1 marzo 2011;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività previste nel predetto piano, in data 28.03.2011, l'Istituto ha pubblicato la gara volta all'affidamento dei "Servizi di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio da reddito dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

CONSIDERATO che con Determinazione n.RS/30/280/2012 del 13 giugno 2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto su "Servizi di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale" in favore dell'Operatore RTI Prelios S.p.A./Abaco Servizi S.r.l./Exitone S.p.A./SiramS.p.A;

CONSIDERATO che, anche a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, non si era potuto dare seguito alla stipula del contratto, essendo stato presentato ricorso dinanzi al Tar Lazio, Sede di Roma, vertente anche su aspetti di qualificazione del soggetto aggiudicatario, da parte dell'operatore secondo classificato, Romeo Gestioni S.p.A;

VISTA la determinazione della Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti n. 20 del 31 luglio 2013 con la quale è stata autorizzata la stipula del contratto dei servizi di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS con il RTI Prelios S.p.A.(oggi Prelios Integra)/Abaco Servizi S.r.l./Exitone S.p.A./Siram S.p.A. secondo lo schema allegato alla Lettera di Invito nonché la gestione del patrimonio immobiliare da parte dei gestori uscenti fino al 31 ottobre 2013 e contestualmente è stata autorizzata la spesa;

ATTESO che il contratto, è stato stipulato il 12 agosto 2013 e i gestori uscenti sono stati invitati dalla Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti a prestare le attività necessarie a favorire l'ingresso del nuovo aggiudicatario del servizio secondo le indicazioni operative fornite;

VISTO il dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato depositato in data 17 ottobre 2013 che ha annullato l'aggiudicazione definitiva a favore del RTI Prelios Integra ed ha dichiarato l'inefficacia immediata del contratto stipulato con il predetto raggruppamento disponendo che l'appellante Romeo Gestioni S.p.A - seconda classificata- (previa verifica del possesso dei prescritti requisiti) subentri nell'aggiudicazione e nel contratto;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.6036/2013, depositata il 17 dicembre 2013, con la quale sono state rese note le motivazioni del citato dispositivo depositato il 17 ottobre 2013;

PRESO ATTO che con determinazione n. 3/2014 la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti ha disposto il subentro della società Romeo Gestioni S.p.A. nella aggiudicazione del contratto;

PRESO ATTO altresì che con determinazione n. 6/2014 la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti ha autorizzato la stipula del contratto per l'affidamento dei "servizi di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS" con la Romeo Gestioni S.p.A., in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato;

PRESO ATTO che la Soc. Sovigest ha presentato ricorso dinanzi al TAR Lazio per l'annullamento della determinazione n.3/2014 con istanza cautelare e richiesta di audizione dal Presidente del TAR, notificato oltre che all'Istituto e alla Soc Romeo

Gestioni anche al Cns-Consortio di Servizi Società Cooperativa e soc Europa Gestioni Immobiliari;

VISTI i ricorsi incidentali presentati dalla Soc.Romeo Gestioni Spa, dinanzi al medesimo TAR, avverso le impugnative della Soc. Sovigest e notificati anche all'Istituto;

PRESO ATTO che all'esito dell'audizione disposta per il giorno 19 febbraio 2014 dal Presidente della Sezione III del TAR Lazio-Roma, con decreto monocratico n. 823/2014, comunicato dal Coordinamento Generale Legale con nota n. 2494 del 24 febbraio 2014, è stata accolta l'istanza cautelare monocratica e fissata la trattazione collegiale per la camera di consiglio del 5 marzo 2014;

PRESO ATTO altresì che con l'ordinanza n.1120/2014 del 10 marzo 2014 il Tar Lazio ha accolto l'istanza di sospensione fissando la data del 18 giugno 2014 per l'esame del merito del ricorso;

PRESO ATTO che la società Romeo Gestioni S.p.A. ha interposto appello per l'annullamento dell'ordinanza cautelare con ricorso depositato dinanzi al Consiglio di Stato il 18 marzo 2014, formulando istanza cautelare monocratica;

CONSIDERATO che tale istanza è stata respinta con decreto n. 1146 del 19 marzo 2014, con il quale il Presidente della Sezione III del Consiglio di Stato ha fissato la trattazione collegiale per la camera di consiglio del prossimo 3 aprile 2014;

TENUTO CONTO della necessità di garantire, nelle more della definizione del contenzioso, la prosecuzione della gestione del patrimonio immobiliare da reddito;

VISTA la nota prot. n. IGEI/340/PZ del 14 marzo 2014 con la quale è stata convocata l'Assemblea straordinaria della società I.GE.I S.p.A. in liquidazione per il giorno 27 marzo 2014, alle ore 9.00, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, Viale Giulio Cesare n.14, e occorrendo, per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 13.00 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sull'Ordine del Giorno:

1. Proroga dei termini della liquidazione della società, delibere conseguenti;
2. Proroga del Collegio dei Liquidatori, delibere conseguenti;

CONSIDERATA la tempistica presumibilmente necessaria alla definizione del contenzioso in essere, alle operazioni relative al passaggio delle consegne al nuovo soggetto gestore nonché alla definitiva liquidazione della società;

VISTA la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

VISTI gli artt. 2365 e ss. C.C.;

SU proposta del Direttore Generale:

DETERMINA

- di partecipare, mediante delega al Dirigente del competente ufficio della Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti, all'Assemblea straordinaria della società I.GE.I S.p.A. fissata per il giorno 27 marzo 2014, alle ore 9.00, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, Giulio Cesare n.14 e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 13.00, in seconda convocazione, stesso luogo, e di esprimere sui punti posti all'ordine del giorno il proprio voto come segue:

1 Proroga dei termini della liquidazione della società, delibere conseguenti:

- o Proroga dei termini della liquidazione della società fino a 31 dicembre 2014;

Voto :.....FAVOREVOLE.....

- o Corresponsione dell'attuale compenso annuo riparametrato alla durata della proroga ovvero all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di inizio della stessa e quella di sottoscrizione del verbale di trasferimento della gestione degli immobili alla società aggiudicataria, qualora antecedente al 31 dicembre 2014

2 Proroga del Collegio dei Liquidatori, delibere conseguenti:

- o Proroga del Collegio dei Liquidatori fino al 31 dicembre 2014,

Voto: FAVOREVOLE.....

- o Corresponsione dell'attuale compenso annuo riparametrato alla durata della proroga

Il Commissario Straordinario

Dott. Vittorio Guerriero Conti

